

Comune di Napoli

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica



**“Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO” finanziamento POR-FESR Campania 2007-2013 / 2014 -2020
- Riqualificazione spazi urbani - Lotto 3 - PROGETTO ESECUTIVO**

codifica

SIC-FCO-03

scala

...

Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera

imprese



mandataria: Valentino Giuseppe s.r.l.

Via Comunale Saricchio, 5 - 80021 Afragola (Na)

tel 081 8511173 fax 081 8693510 - cod. fisc. e p.iva 02745391215



mandante: FLORANAPOLI S.r.l.

via Arturo Lepori - I 80026 Casoria (NA) - Tel. +39 081 7748600 -

Fax 081 7746153 - p.iva 04673210631

progettisti indicati:

Capogruppo/ progettazione architettonica, restauro e paesaggio

Od'A Officina d'architettura srl

direttore tecnico: arch. Alessandra Fasanaro

via Paolo Emilio Imbriani 33, 80132, Napoli tel/fax 081.661430 - 081.7612710

pubblica illuminazione

ing. Salvatore De Lucia

Via Unione Sovietica, 69, 80016 Marano di Napoli (NA)

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

arch. Fabio Campagnuolo

Via San Carlo n. 30, 81100, Caserta tel/fax 0823.753846

giovane professionista

arch. Claudia Leone

via Paolo Emilio Imbriani 33, 80132, Napoli tel/fax 081.661430 - 081.7612710

	data	redatto	verificato	approvato	revisione
0	08-2017	F.C.	F.C.	A.F.	prima emissione

PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

1. Premessa

Il presente Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera, realizzato in conformità all'art. 91 del D.Lgs.81/2008, dovrà essere preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'Opera stessa e contiene *“le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori”* per i lavori di manutenzione.

Sotto l'aspetto della prevenzione dei rischi, il Fascicolo rappresenta quindi uno **schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione successivi alla realizzazione dell'Opera**.

Il presente Fascicolo **potrà eventualmente essere modificato nella fase esecutiva**, in funzione dell'evoluzione dei lavori e **dovrà essere aggiornato a cura dell'Ente proprietario**, a seguito delle modifiche intervenute nell'Opera, nel corso della sua esistenza.

2. Soggetti Interessati

Il gestore dell'Opera è il soggetto **coinvolto maggiormente nell'utilizzo** dell'Opera e quindi del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi.

Infine, se l'opera viene ceduta, in qualunque forma, il proprietario dovrà consegnare con l'Opera anche il Fascicolo.

Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

- **gestore** dell'Opera (amministratore, proprietario, etc.)
- **imprese incaricate per la manutenzione** ordinaria e straordinaria dell'Opera
- **acquirente/concessionario** dell'Opera.

3. Contenuti

Il Fascicolo, che **dovrà accompagnare l'Opera in tutta la sua durata funzionale**, è stato strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso nei seguenti **n. 3 Capitoli**:

CAPITOLO I

Contiene la **descrizione sintetica** dell'Opera e l'indicazione dei **soggetti coinvolti** (Scheda I).

CAPITOLO II

Contiene l'**individuazione dei rischi**, delle **misure preventive e protettive in dotazione** dell'Opera e di quelle **ausiliarie**, per gli **interventi successivi prevedibili** sull'Opera, quali le **manutenzioni ordinarie e straordinarie**, nonché per gli altri interventi già previsti o programmati (**Schede II-1, II-2 e II-3**).

Le **misure preventive e protettive in dotazione** dell'Opera sono le misure preventive e protettive **incorporate** nell'Opera o a **servizio** della stessa, per la **tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori** incaricati di eseguire i lavori successivi al completamento dei lavori.

PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione **è richiesta ai datori di lavoro** delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi al completamento dei lavori.

Al fine di definire le misure preventive e protettive **in dotazione** dell'opera e quelle **ausiliarie**, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il presente Fascicolo fornisce, inoltre, le **informazioni** sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'Opera, necessarie per **pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza**, nonché le informazioni riguardanti le **modalità operative** da adottare per:

- utilizzare le stesse **in completa sicurezza**;
- mantenerle in **piena funzionalità** nel tempo, individuandone in particolare le **verifiche**, gli **interventi manutentivi necessari** e la loro **periodicità**.

CAPITOLO III

Contiene i riferimenti alla **documentazione di supporto** esistente (**Schede III-1, III-2 e III-3**).

All'interno del presente Fascicolo sono indicate le informazioni utili al **reperimento dei documenti tecnici** dell'Opera, che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'Opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

Tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata l'Opera;
- la sua struttura architettonica e statica;
- gli impianti da installare in essa.

Per la realizzazione di questa parte di Fascicolo sono state utilizzate come riferimento le **Schede** riportate nelle pagine successive, che dovranno essere sottoscritte dal soggetto responsabile della loro compilazione.

Tali Schede dovranno essere **completate e/o aggiornate** dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Il Fascicolo potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

4. CAPITOLO I – Descrizione sintetica dell’Opera e dei Soggetti Coinvolti

DESCRIZIONE SINTETICA DELL’OPERA

La realizzazione dell’Opera ha come ambito territoriale di riferimento **il centro storico della città di Napoli** e riguarda la **riqualificazione delle strade, delle piazze e degli slarghi**, che costituiscono gli assi e i nodi di connessione tra i grandi contenitori monumentali e tra i diversi ambiti del centro storico.

Visto il cospicuo numero di strade interessate dal progetto, si è previsto di suddividere lo stesso in tre lotti, dei quali, il lotto in questione è il **LOTTO n. 3**.

Il lotto n. 3, a sua volta, è stato suddiviso nelle seguenti **tre Zone**:

Zona di Piazza Mercato che comprende:

- Piazza Mercato
- Via dei Giubbonari – Via S. Giovanni a mare – Via S. Eligio
- Via Fossataro
- Piazzetta Oronzo de Donno
- Via Ludovico Bianchini
- Piazza S. Eligio e via Campane S. Eligio
- Piazza del Carmine

Zona Mezzocannone che comprende:

- Via Mezzocannone
- Via De Marinis
- Via e Largo Ecce Homo
- Pendino Santa Barbara
- Piazzetta Teodoro Monticelli
- Vico Melicofioccolo
- Calata Santi Cosma e Damiano
- Via Candelora – Via e Piazza Banchi Nuovi
- Largo San Giovanni Meggiore
- Via Santa Chiara – Via S. Sebastiano
- Via Benedetto Croce
- Via S. Pietro a Maiella – Via Port’Alba
- Piazza Miraglia

Zona Forcella che comprende:

- Piazza Calenda – Gradini Forcella
- Piazzetta Forcella
- Via Forcella
- Vico Soprammuro Ave Grazia Plena – Via Postica
- Via Annunziata

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

In particolare, l’Opera prevede un **intervento di recupero** che conservi le antiche pavimentazioni, per la quasi totalità in basoli, e le relative orditure, allo scopo di conservare la traccia del passato.

Un secondo obiettivo del progetto è il **miglioramento della vivibilità per gli abitanti e dell’accoglienza turistica**, dando maggior rilievo alla pedonalizzazione nella zona a traffico limitato recentemente istituita, cercando di estenderla quanto più possibile, ma garantendo anche la possibilità di parcheggio nelle aree più esterne.

La finalità generale, infine, è quella di **rafforzare le interconnessioni nel sistema e con il resto della città**, con i sistemi di trasporto, i percorsi turistici e i poli monumentali, dei quali molti attualmente in fase di recupero.



*Ortofoto che illustra le tre Zone di intervento
e le rispettive Aree Logistiche di cantiere principali.*

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

SOGGETTI COINVOLTI

Progettisti:

OD'A Officina d'Architettura S.r.l.

Arch. Bruno Discepolo

Arch. Alessandra Fasanaro

Arch. Giovanni Aurino

Arch. Claudia Leone

Indirizzo: Via Paolo Emilio Imbriani 33 80132 Napoli

Contatto telefonico: 081.5512020

Contatto e-mail: info@oda.na.it

Arch. Fabio Campagnuolo

Indirizzo: Via San Carlo 30 81100 Caserta

Contatto telefonico: 0823.753846

Contatto e-mail: fabio@campagnuolo.it

Ing. Salvatore De Lucia

Indirizzo: Via Mercato n. 16/E 80018 Mugnano (NA)

Contatto e-mail: info@delucia.es

Direttore dei Lavori:

.....

Indirizzo:

Contatto telefonico:

Contatto e-mail:

Responsabile dei Lavori:

.....

Indirizzo:

Contatto telefonico:

Contatto e-mail:

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione:

Arch. Fabio Campagnuolo

Indirizzo: Via San Carlo 30 81100 Caserta

Contatto telefonico: 0823.753846

Contatto e-mail: fabio@campagnuolo.it

Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione:

.....

Indirizzo:

Contatto telefonico:

Contatto e-mail:

5. CAPITOLO II – Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell’Opera e ausiliarie

Nelle pagine seguenti vengono riportate le **Schede II-1, II-2 e II-3**.

La **Scheda II-1** è stata predisposta per ciascuna **tipologia di lavori** prevedibile, prevista o programmata sull’Opera, descrive **i rischi individuati** e, sulla base dell’analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le **misure preventive e protettive** in dotazione dell’Opera e quelle ausiliarie.

La scheda deve essere completata, quando necessario, con l’indicazione delle **tavole grafiche** da allegare, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di strutture, nonché il percorso e l’ubicazione di impianti e sottoservizi.

Quando la complessità dell’Opera lo richieda, le suddette tavole grafiche sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata **per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori** ed ogni volta che sia necessario a seguito delle modifiche intervenute nell’Opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale deve comunque essere conservata fino all’ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell’Opera, **le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza**, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente/Gestore il controllo della loro efficienza.

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di illuminazione - Pali di illuminazione - Sostituzione dei pali

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.01.01.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione dei pali e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media fornita dal produttore. Nel caso di eventi eccezionali (temporali, terremoti ecc.) verificare la stabilità dei pali per evitare danni a cose o persone.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Caduta di materiale dall'alto • Investimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Prese alimentazione elettrica BT; 	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità; • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di illuminazione - Sostituzione lampade

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.01.02.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Sostituzione delle lampade e dei relativi elementi accessori secondo la durata di vita media delle lampade fornite dal produttore. Si prevede una durata di vita media pari a 1000 h sottoposta a tre ore consecutive di accensione.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Investimento • Annegamento • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Gilet ad alta visibilità;

Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		• Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		• Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità; • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezioni per il corpo **Tipologia:**

Indumenti ad alta visibilità **Rif. norm.:** EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di illuminazione - Lampione – Sostituzione lampione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.01.03.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 15 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di sostituzione del palo del lampione e dei relativi elementi accessori secondo normale manutenzione o in caso di eventi eccezionali quali temporali o terremoti, quando è anche necessario effettuare una verifica delle connessioni per evitare danni a cose o persone.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Caduta di materiale dall'alto • Investimento • Caduta dall'alto • MMC - Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Gilet ad alta visibilità; • Utilizzo di parapetti; • Elmetti di protezione;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		• Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		• Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità; • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezioni per il corpo **Tipologia:**

Indumenti ad alta visibilità **Rif. norm.:** EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397.

Denominazione: Elmetti di protezione

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto di illuminazione - Lampione - Verniciatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.01.04.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento di ripristino dello strato di protezione del lampione.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli • Caduta dall'alto • Caduta di materiale dall'alto • Inalazione gas e vapori • Scivolamenti • MMC – Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Utilizzo di parapetti; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		• Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Interferenze e protezione terzi	<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità; • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere;
---------------------------------	--

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 60903
Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Quadri BT - Serraggio

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.02.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 1 Anni

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Serraggio degli elementi di fissaggio quali morsetti, viti e bulloni	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e
folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto **Tipologia:**

Protezione chimica e meccanica **Rif. norm.:** EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Quadri BT - Sostituzione quadro elettrico

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.02.01.02

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento da eseguirsi a seguito di cattivo funzionamento o per adeguamento normativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• W012 - Pericolo elettricità;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e
folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto **Tipologia:**

Protezione chimica e meccanica **Rif. norm.:** EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Quadri BT - Sostituzione centralina rifasamento

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.02.01.03
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento da eseguirsi a seguito di cattivo funzionamento o per adeguamento normativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• W012 - Pericolo elettricità;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto **Tipologia:**

Protezione chimica e meccanica Rif. norm.: EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Fusibili - Sostituzione fusibili

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.02.02.01

Cadenza prevista: A seguito di guasto

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In seguito a cortocircuito può essere necessaria una verifica con sostituzione dei fusibili danneggiati.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		• W012 - Pericolo elettricità;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto **Tipologia:**

Protezione chimica e meccanica **Rif. norm.:** EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: IMPIANTI - Impianto elettrico - Canalette in PVC - Ripristino grado di protezione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	01.02.03.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Intervento che permette il ripristino del grado di protezione iniziale.	<ul style="list-style-type: none"> • Elettrocuzione • Punture • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa S1; • Guanti per rischi elettrici e folgorazione; • Occhiali monoculari;
Impianti di alimentazione e di scarico	• Prese alimentazione elettrica BT;	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • W012 - Pericolo elettricità; • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S1



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 60903

Denominazione: Guanti per rischi elettrici e folgorazione



Categoria: Protezione occhi e volto **Tipologia:**

Protezione chimica e meccanica **Rif. norm.:** EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: STRUTTURE IN C.A. - Fondazioni superficiali – Plinti pali illuminazione - Manutenzione fondazioni

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	02.01.01.01

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di lesioni, cedimenti, fessurazioni e distacchi murari è necessario far eseguire accertamenti per la diagnosi statica da un tecnico abilitato. Il professionista individuerà criteri e metodi dell'intervento che regolamenteranno il consolidamento.	<ul style="list-style-type: none"> • Seppellimento, sprofondamento • MMC - Sollevamento e trasporto • Getti e schizzi • Punture • Scivolamenti • Tagli

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Gilet;
Impianti di alimentazione e di scarico		<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e Movimentazione attrezzature Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Gilet;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa
Tipologia: Elmetti
Rif. norm.: EN 397
Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione piedi e
gambe **Tipologia:** Calzature alla
caviglia **Rif. norm.:** UNI EN ISO
20345



Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri
Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta
visibilità **Rif. norm.:** EN 471
Denominazione: Gilet

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: RIVESTIMENTI E PAVIMENTI - Pavimentazioni stradali - Manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	03.01.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di comparsa di distacchi o di disconnessioni dei basoli. Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi previa rimozione dei basoli e pulitura successiva dei basoli da recuperare, ripristino del fondo di sabbia e sigillatura con malta cementizia.	<ul style="list-style-type: none"> • MMC - Sollevamento e trasporto • Scivolamenti • Tagli • Investimento • Getti e schizzi • Postura

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Scarpa alta S3 P cantieri; • Guanti per rischi meccanici; • Occhiali monoculari; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico	<ul style="list-style-type: none"> • Prese alimentazione elettrica BT; • Valvola intercettazione idrica; 	<ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico di cantiere;
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre servizi igienico sanitari per lavori su strade;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere; • Vietato l'accesso alle persone non autorizzate;
---------------------------------	--	---

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature alla caviglia
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta S3 P cantieri



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Gilet ad alta visibilità

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Elementi di arredo esterno - Ripristino ancoraggi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	04.01.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Attività di manutenzione per il ripristino degli ancoraggi degli elementi di arredo urbano	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Investimento • Punture • Ribaltamento • MMC - Sollevamento e trasporto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S2; • Giubbotto;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori; • Recinzione cantiere; • Giubbotto;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:

PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta
visibilità **Rif. norm.:** EN 471
Denominazione: Giubbotto

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Elementi di arredo esterno - Ripristino strati protettivi

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	04.01.02.02
Manutenzione		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Attività di manutenzione con il ripristino delle protezioni, dei rivestimenti e delle coloriture: si provvede alla rimozione dei vecchi strati, successiva pulizia delle superfici ed applicazioni di specifici prodotti (anticorrosivi, protettivi) idonei al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> • Scivolamenti • Investimento • Punture • Ribaltamento • Inalazione gas e vapori • Rischio chimico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa S2; • Giubbotto; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento segnaletica di sicurezza per la durata dei lavori; • Recinzione cantiere; • Giubbotto;

PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione mani e braccia
Tipologia: Guanti agenti fisici
Rif. norm.: EN 388
Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta
visibilità **Rif. norm.:** EN 471
Denominazione: Giubbotto



Categoria: Protezione delle vie respiratorie
Tipologia: Semimaschere filtranti
Rif. norm.: EN 149
Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF
P3

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Aree a verde e delimitazione percorsi – Alberature e manto erboso – Potatura alberature e pulizia manto erboso

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	04.02.01.01
Manutenzione		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
L'attività prevede l'esecuzione della potatura e della tosatura ed estirpazione di vegetazione selvatica. Le operazioni di taglio e rimozione sono seguite da pulizia e/o rastrellatura.	<ul style="list-style-type: none"> • Inalazione polveri • Proiezione di schegge • Tagli • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Semimaschera filtrante per polveri FF P3; • Guanti monouso in lattice ; • Calotta con visiera in rete; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Recinzione cantiere; • W001 - Pericolo generico;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF P3



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti chimici e microorganismi

Rif. norm.: EN 374.

Denominazione: Guanti monouso in lattice



Categoria: Protezione occhi e volto **Tipologia:**

Protezione chimica e meccanica **Rif. norm.:** ENI EN 166; UNI EN 1731

Denominazione: Calotta con visiera in rete



Categoria: Protezione piedi e gambe **Tipologia:**

Calzature alla caviglia **Rif. norm.:** UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezioni per il corpo **Tipologia:** Indumenti ad alta visibilità **Rif. norm.:** EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Sede stradale - Segnaletica orizzontale - Verniciatura

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	04.03.01.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
L'intervento di verniciatura può essere necessario sia per il ripristino della loro visibilità, sia per adeguamenti ai regolamenti territoriali. Prima della stesa della vernice o dei materiali plastici le superfici delle pavimentazioni interessate dovranno essere ben ripulite da terriccio, sabbia, detriti e da altri eventuali materiali estranei.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Investimento • Olii minerali e derivati • Postura • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Gilet ad alta visibilità; • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Semimaschera filtrante per polveri FF P3;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397.

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezioni per il corpo **Tipologia:** Indumenti
ad alta visibilità **Rif. norm.:** EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe **Tipologia:**
Calzature alla caviglia **Rif. norm.:** UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa alta SB forestale e stradale



Categoria: Protezione delle vie respiratorie

Tipologia: Semimaschere filtranti

Rif. norm.: EN 149

Denominazione: Semimaschera filtrante per polveri FF
P3

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

**Scheda II-1: AREE A VERDE E ARREDO URBANO - Sede stradale - Segnaletica verticale -
Integrazione e sostituzione**

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	04.03.02.01
Ripristino		

Cadenza prevista: Quando necessario

Tipo di intervento	Rischi rilevati
In caso di danneggiamento o variazioni dei regolamenti può essere necessario sostituire, rimuovere o integrare la segnaletica. In caso di sostituzione i paletti vanno assicurati al suolo secondo a regola d'arte in modo da non costituire pericoli per la collettività.	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento • Urti e compressioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Elmetti di protezione; • Guanti per rischi meccanici; • Scarpa alta SB forestale e stradale; • Gilet ad alta visibilità;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare zone di deposito e stoccaggio materiali;
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare le zone di ricovero e di scarico delle attrezzature
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • Recinzione cantiere;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione della testa

Tipologia: Elmetti

Rif. norm.: EN 397.

Denominazione: Elmetti di protezione



Categoria: Protezione mani e braccia

Tipologia: Guanti agenti fisici

Rif. norm.: EN 388

Denominazione: Guanti per rischi meccanici



Categoria: Protezione piedi e gambe **Tipologia:**
Calzature alla caviglia **Rif. norm.:** UNI EN ISO
20345

Denominazione: Scarpa alta SB forestale e
stradale



Categoria: Protezioni per il corpo **Tipologia:**
Indumenti ad alta visibilità **Rif. norm.:** EN 471

Denominazione: Gilet ad alta visibilità

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: RETI ESTERNE - Rete fognaria - Pozzetti di scarico - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.01.01.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 1 Anno

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2; • Tuta;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Saracinesca per l'intercettazione dell'acqua; 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica.; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

		imbrattamenti degli abiti.;
Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica
Rif. norm.: EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo
Tipologia: Indumenti ad alta visibilità
Rif. norm.: EN 471
Denominazione: Tuta

Elaborati grafici di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborati grafici della rete fognaria del Progetto Esecutivo
----------------------------------	--

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: RETI ESTERNE - Rete fognaria - Pozzetti di ispezione e caditoie - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.01.02.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 1 Anno

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia dei pozzetti mediante asportazione dei fanghi di deposito e lavaggio con acqua a pressione.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2; • Tuta;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Saracinesca per l'intercettazione dell'acqua; 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica.; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti.;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori. Occorrerà, comunque, segnalare la presenza di operatori mediante segnaletica nelle parti comuni o private esterne.;
---------------------------------	--	---

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:



Categoria: Protezione occhi e volto

Tipologia: Protezione chimica e meccanica **Rif. norm.:** EN 166

Denominazione: Occhiali monoculari



Categoria: Protezione piedi e gambe

Tipologia: Calzature basse

Rif. norm.: UNI EN ISO 20345

Denominazione: Scarpa S2



Categoria: Protezioni per il corpo

Tipologia: Indumenti ad alta visibilità

Rif. norm.: EN 471

Denominazione: Tuta

Elaborati grafici di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborati grafici della rete fognaria del Progetto Esecutivo
----------------------------------	--

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Scheda II-1: RETI ESTERNE - Rete fognaria - Tubazioni - Pulizia e manutenzione

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	05.01.03.01
Pulizia		

Cadenza prevista: 6 Mesi

Tipo di intervento	Rischi rilevati
Pulizia dei sedimenti formati e che provocano ostruzioni diminuendo la capacità di trasporto dei fluidi.	<ul style="list-style-type: none"> • Getti e schizzi • Scivolamenti • Urti e compressioni • Rischio biologico

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Occhiali monoculari; • Scarpa S2;
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Saracinesca per l'intercettazione dell'acqua; 	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una accurata ed approfondita igiene personale dopo avere compiuto le operazioni di revisione della fossa settica; • Utilizzare attrezzi specifici in modo da evitare il contatto diretto delle mani con l'agente biologico e possibili imbrattamenti degli abiti;

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

Interferenze e protezione terzi		<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare la segnaletica di sicurezza; • E' importante concordare con la committenza i momenti dell'intervento, evitando possibilmente la presenza di operatori mediante il posizionamento di opportune segnaletica
---------------------------------	--	--

I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI con marcatura “CE”, in particolare:

- Categoria:** Protezione occhi e volto
Tipologia: Protezione chimica e meccanica **Rif. norm.:** EN 166
Denominazione: Occhiali monoculari
- Categoria:** Protezione piedi e gambe
Tipologia: Calzature basse
Rif. norm.: UNI EN ISO 20345
Denominazione: Scarpa S2

Elaborati grafici di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborati grafici della rete fognaria del Progetto Esecutivo
----------------------------------	--

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

**SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE
DELL'OPERA E AUSILIARIE – SCHEDA TIPO**

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA

Tipo di intervento	Rischi rilevati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione		

PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Elaborati grafici di riferimento	
-------------------------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

**SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA
NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI E MODALITÀ DI
UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per planificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità (Verifiche)	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità (Manut.)
Prese alimentazione elettrica BT	Sono installate contestualmente alla realizzazione dell'impianto elettrico del fabbricato. L'impresa esecutrice osserverà tutte le disposizioni contenute nel piano di sicurezza e rilascierà la documentazione obbligatoria prevista per legge.	Le imprese esecutrici si approvvigioneranno dell'alimentazione elettrica solo a seguito di autorizzazione concessa dal responsabile e dovranno utilizzare attrezzature marcate CE.	Verifica conservazione linee e sistema "Piastra-paletto"; Verifica serraggio componenti della scala; Controllo dei fenomeni di corrosione elementi metallici; Verifica stabilità punti di fissaggio dei montanti, correnti, fascia parapiede; Controllo dei fenomeni di corrosione; Verifica stato funzionale; Verifica conservazione del punto di ancoraggio (Piastra-paletto); Verifica serraggio componenti della scala e controllo dei fenomeni di corrosione degli elementi metallici;	1 Anni 2 Anni 2 Anni 1 Anni 2 Anni 1 Anni	Sostituzione degli elementi danneggiati; Serraggio bulloni piastra-paletto; Serraggio dei bulloni; Risanamento anticorrosivo componenti metalliche; Risanamento anticorrosivo; Intervento di riparazione/sostituzion e; Ripristino serraggio dei parapetti, pioli e ingranaggi;	Quando necessario 2 Anni 3 Anni Quando necessario Quando necessario A seguito di guasto Quando necessario

Valvola intercettazione idrica	La posa in opera è contestuale alla realizzazione dell'impianto idrico a servizio del fabbricato. La fornitura è interrotta in caso di manutenzione all'impianto idrico.	Prima dell'interruzione richiedere autorizzazione al responsabile dei lavori/committente. Gli interventi eseguiti pareti verticali dovranno essere eseguiti mediante l'adozione di misure anticaduta.	Controllo stato dei serramenti e loro fissaggio; Verifica conservazione del punto di ancoraggio (Piastra-paletto); Verifica efficienza impianto idrico; Verifica conservazione linee e sistema "Piastra-paletto"; Verifica serraggio componenti della scala; Controllo dei fenomeni di corrosione elementi metallici; Verifica del dispositivo guidato per ancoraggio sistema anticaduta;	1 Anni 2 Anni 1 Anni 1 Anni 2 Anni 2 Anni 2 Anni	Risanamento anticorrosivo componenti metalliche; Sostituzione degli elementi danneggiati; Serraggio bulloni piastra-paletto; Intervento riparazione impianto e sostituzione valvole; Serraggio dei bulloni;	Quando necessario Quando necessario 2 Anni A seguito di guasto 3 Anni
Saracinesca per l'intercettazione dell'acqua	La posa in opera è contestuale alla realizzazione dell'impianto fognario.	Prima dell'interruzione richiedere autorizzazione al responsabile dei lavori/committente.	Verifica efficienza	1 Anni	Eseguire una disincrostazione del volantino con prodotti sgrossanti per ripristinare la funzionalità del volantino stesso;	6 Mesi

6. CAPITOLO III – Indicazione per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del Fascicolo devono essere indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'Opera che risultano **di particolare utilità** - ai fini della sicurezza - per ogni intervento successivo, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

Tali documenti riguardano:

1. Il **contesto** in cui è collocata l'Opera;
2. La **struttura** architettonica e statica;
3. Gli **impianti** installati.

Per la realizzazione di questa parte del Fascicolo sono state utilizzate come riferimento le successive Schede:

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'Opera nel proprio contesto

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'Opera

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'Opera

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

SCHEDE III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Elaborati tecnici relativi all'Opera nel proprio contest	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Esecutivo INQUADRAMENTO URBANISTICO (elenco elaborati)	<u>OD'A Officina d'Architettura Srl</u> Via P.E. Imbriani 33 80132 Napoli 081.5512020/07/2017	Comune di Napoli Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco	

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

**SCHEDE III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA
ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA**

Elaborati tecnici relativi all'Opera nel proprio contest	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Esecutivo ELABORATI ARCHITETTONICI (elenco elaborati)	<u>OD'A Officina d'Architettura Srl</u> Via P.E. Imbriani 33 80132 Napoli 081.5512020/07/2017	Comune di Napoli Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco	
Progetto Esecutivo ELABORATI PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (elenco elaborati)	<u>Arch. Fabio Campagnuolo</u> Via San Carlo 30 81100 Caserta 0823.753846/07/2017	Comune di Napoli Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco	

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

**PROGETTO ESECUTIVO
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

**SCHEDE III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI
DELL'OPERA**

Elaborati tecnici relativi all'Opera nel proprio contest	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Esecutivo ELABORATI IMPIANTO FOGNARIO (elenco elaborati)	<u>OD'A Officina d'Architettura Srl</u> Via P.E. Imbriani 33 80132 Napoli 081.5512020/07/2017	Comune di Napoli Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco	
Progetto Esecutivo ELABORATI IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE (elenco elaborati)	<u>Ing. Salvatore De Lucia</u> Via Mercato 16/E 80018 Mugnano (Na)/07/2017	Comune di Napoli Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio Sito Unesco	

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data: